



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta dell'11.02.2013 (ore 16,55)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; i Proff. Nicola Aricò, Maurizio Lanfranchi, rappresentanti dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi (dalle ore 17,35), rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli, rappresentanti degli studenti; il Prof. Francesco De Domenico, Dirigente Generale dell'Ateneo, Segretario.

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo rappresentante degli studenti; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1 - dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, la Sig.ra Flavia De Salvo e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

III - REGOLAMENTO NOMINA COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

	<i>Struttura/RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato e gruppo di lavoro	
Struttura interessata esecuzione	Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e doc. Direzione Personale e AA.GG. Area Affari generali	
Altre strutture interessate		

Fa ingresso in aula la Prof.ssa Maria Enza La Torre, Pro Rettore delegato all'attuazione delle norme statutarie dei nuovi assetti istituzionali e rapporto con le istituzioni locali, invitate a presenziare alla discussione in ordine all'argomento in oggetto.

Il Rettore ricorda ai presenti che l'art. 11, comma 5, del nuovo Statuto di Ateneo prevede che *"I soggetti sia interni che esterni all'Ateneo, italiani o stranieri, che aspirino a far parte del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a far pervenire al Rettore, a seguito di avviso pubblico, nei tempi e con le modalità stabiliti da apposito regolamento, il loro curriculum professionale, che sarà quindi sottoposto all'esame di una commissione composta dai Direttori di Dipartimento, con esclusione di quelli già designati quali componenti del Senato Accademico, e dai dirigenti di ruolo dell'Ateneo..."*.

Si è, pertanto, reso necessario predisporre un regolamento che disciplini i tempi e le modalità di presentazione delle candidature alla carica di componente interno e di componente esterno del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.

Nella bozza di regolamento in esame sono stati individuati i requisiti necessari per accedere alla carica di componente sia interno che esterno del Consiglio di Amministrazione e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione. Inoltre, al fine di dare la massima pubblicità e trasparenza all'avviso pubblico volto alla individuazione dei componenti

del Consiglio di Amministrazione, si è previsto che lo stesso venga pubblicato sul sito web e nell'albo on-line dell'Ateneo.

Si è ribadito che i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere designati, a parità di requisiti, nel rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici e che le procedure volte all'individuazione ed alla designazione degli stessi devono svolgersi nel rispetto dei principi enunciati dal Codice etico dell'Università degli Studi di Messina.

Il Senato Accademico, nella seduta del 02.02.2013, chiamato ad un esame preliminare sulla bozza del suddetto regolamento, ha proposto alcune modificazioni e integrazioni relative, in particolare, alle modalità procedurali dei lavori della Commissione chiamata ad esaminare i curricula professionali dei candidati ed a proporre al Rettore e al Senato Accademico i soggetti considerati in possesso dei requisiti richiesti.

Nello specifico, le integrazioni richieste riguardano:

- l'art.2, comma 1, lettera a): "essere dipendenti dell'Università degli Studi di Messina appartenenti alle seguenti categorie: 1) professori ordinari, 2) professori associati, 3) ricercatori, 4) personale tecnico-amministrativo, lettori e collaboratori esperti linguistici";
- l'art. 4, comma 1: "La Commissione di cui all'art.11, comma 5, dello Statuto di Ateneo, esaminati i curricula professionali dei candidati, propone, a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, al Rettore e al Senato Accademico una rosa di nomi nel rispetto, a parità di requisiti, del principio di pari opportunità, in numero comunque non superiore al triplo, sia per la componente interna che per quella esterna, di soggetti considerati in possesso dei requisiti richiesti. A tal fine la Commissione, una volta esclusi coloro non ritenuti in possesso dei requisiti richiesti, procede alla votazione. Ciascun componente della

Commissione può esprimere un numero di preferenze non superiore al triplo del numero dei candidati da designare sia per la componente interna che per quella esterna. A parità di voti rientra nella rosa il candidato più anziano nel ruolo e, a parità di anzianità di ruolo, l'anzianità anagrafica determinerà l'ingresso nella rosa. La Commissione è tenuta a dare adeguata motivazione dell'esito dei propri lavori."

- l'art. 4, comma 3: "Il Senato Accademico sceglie i cinque componenti interni tra i nominativi indicati dalla Commissione. A tal fine ciascun componente del Senato accademico può esprimere un numero di preferenze non superiore al numero dei candidati da nominare. A parità di voti viene nominato in candidato più anziano nel ruolo e, a parità di anzianità di ruolo, l'anzianità anagrafica determinerà la nomina. La proposta di nomina dei cinque componenti interni, così come risultante dalla suddetta votazione, viene sottoposta a delibera motivata adottata a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti in prima votazione e a maggioranza assoluta nella seconda".

Si propone, inoltre, l'introduzione di una disposizione transitoria che disponga che, in sede di applicazione del detto regolamento, i termini in esso indicati siano ridotti a venti giorni o, in alternativa, che gli stessi possano essere congruamente ridotti.

Le suddette proposte sono state formalmente riformulate dal Prof. Ruggeri.

La discussione prende l'avvio, incentrandosi sulla figura del Presidente della Commissione (non previsto dalla disposizione statutaria) che l'art. 4 del Regolamento prevede sia designato all'interno della Commissione stessa tra i Direttori di Dipartimento.

Il Consiglio, di concerto con il Rettore, è dell'avviso che il Presidente della Commissione di che trattasi debba

essere il Rettore e che il Segretario della stessa sia un dirigente di ruolo dell'Ateneo.

Sempre relativamente all'art. 4, si specifica che il voto espresso dai componenti la Commissione è palese ed è stato, inoltre, inserito il seguente periodo: "Gli esclusi possono proporre, entro tre giorni, ricorso contro il provvedimento di esclusione alla stessa Commissione e, in caso di conferma dell'esclusione, al Senato Accademico in seconda istanza".

Il Consiglio esprime il parere di ammettere unicamente il ricorso alla Commissione, cassando il ricorso in seconda istanza al Senato Accademico.

Inoltre, il Consiglio è dell'avviso che sia opportuno operare una distinzione tra componenti interni ed esterni, in caso di parità di voti. Per i componenti interni, permane il principio della prevalenza dell'anzianità di ruolo e, in casi di ulteriore parità, dell'anzianità anagrafica. Per i componenti esterni, invece, si prevede il ricorso ad una votazione.

Infine, in merito all'art. 5, la possibile riduzione della tempistica sembra poco opportuna ai fini della partecipazione dei soggetti esterni, in quanto si potrebbe correre il rischio che il bando vada deserto.

Dopo ampia discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO quanto sopra;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 24 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 Maggio 2012, ed in particolare l'art. 11;

VISTA la bozza di regolamento;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 02.02.2013;
all'unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito al nuovo "Regolamento relativo alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11, comma 5, dello Statuto di Ateneo", il cui testo è allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Si allontana dall'aula la Prof.ssa La Torre.